



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 12/11/2021

Del. Nr. 54

Oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO RAGIONERIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021.

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di Novembre, alle ore 20:00, nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

GROSSULE	MICHELE	Presente
TALOTTI	CIRO	Presente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
TAIOLI	REMO	Presente
FEDER	NICOLA	Presente
PICCOLI	LUIGI	Presente
SARTORI	FULVIO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Assente
BIMBATO	DAVIDE	Presente
GRIGOLI	BIANCA	Presente
FANINI	YURI	Presente
ZOCCA	MARCO	Presente
FALAVIGNA	ANNA	Presente
VANZETTA	MARINA	Presente
TAIETTA	MARCO	Assente
ZERMAN	FABRIZIO	Presente
GALEOTTO	SIMONE	Presente

Presenti n. 15      Assenti n. 2

Presiede il **Presidente** Signor **GROSSULE MICHELE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 60

**Oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO RAGIONERIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021.**

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.*



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

*118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Richiamato altresì il comma 1 dell'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata, che prevede che entro il 31 luglio la Giunta predispona la proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e la sottopone all'approvazione del Consiglio comunale;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno;

Considerato che, secondo quanto disposto dal suddetto principio contabile, la predisposizione del D.U.P. per il triennio successivo presuppone la verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'anno in corso;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 188 in data 27.07.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, allegato A) e approvata la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2021 (allegato B);

Preso atto che il D.U.P. è stato trasmesso ai Consiglieri comunali in data 30.07.2021 (prot. n. 32653 del 30.07.2021);

Precisato che, a seguito delle elezioni amministrative del 3/4 ottobre 2021, il D.U.P. è stato trasmesso anche ai consiglieri attualmente in carica (prot. 47772 del 4.11.2021);

Ritenuto che il D.U.P. 2022/2024, di cui allegato A), rappresenti la guida strategica ed operativa dell'Ente, con cui vengono individuate le principali linee della programmazione e dell'azione amministrativa;

Dato atto che la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2021, di cui all'allegato B), rappresenta una valutazione in itinere dello stato di attuazione infrannuale di ciascun programma di spesa, di cui alla Sezione Operativa del D.U.P. 2021-2023;

Dato atto, altresì, che il Documento risulta adottato e presentato nel termine di legge, fissato al 31 luglio, e che, pertanto, è informato alle linee programmatiche del precedente mandato politico-amministrativo, ed evidenzia già la necessità di un adeguamento sulla base dei programmi emergenti a seguito delle elezioni amministrative di ottobre;

Considerato che le variazioni al documento di programmazione, susseguenti alle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 3/4 ottobre 2021, saranno apportate con la nota di aggiornamento al D.U.P., da adottarsi con il bilancio di previsione 2022/2024;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso con verbale n. 91 in data 30.09.2021, ai



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, qui allegato, con prot. n. 44185 del 14.10.2021, sotto la lettera C);

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## SI PROPONE

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2021, come deliberati dalla Giunta comunale con provvedimento n. 188 del 27.07.2021, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali.
2. Di pubblicare il D.U.P. 2022/2024 e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, sezione Bilanci.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione, disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 14 (E' uscito il Consigliere Piccoli)

CONSIGLIERI ASTENUTI: 5 (Falavigna, Vanzetta, Taioli, Zerman e Galeotto)

CONSIGLIERI VOTANTI: 9

Delibera Consiglio Comunale n. 54 del 12/11/2021

Pagina 4



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: //

## DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Allegato D)

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Passiamo, quindi, al secondo punto all’ordine del giorno: *Area Economico Finanziaria – Settore 1 Ragioneria e Bilancio – Ufficio Ragioneria, Patrimonio ed Economato: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, articolo 170 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2021 - Proposta n. 60”.*

Passerei la parola, per l’esposizione, al Sindaco, prego Sindaco.

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Grazie Presidente. Il DUP è un Documento che conosciamo, è un Documento fondamentale, Documento Unico di Programmazione. Per questo che andiamo ad approvare oggi è necessario fare una premessa, è necessario perché questo è il DUP presentato dalla Giunta nei termini di legge, quindi, nel luglio 2021, che era un termine massimo per presentare questo provvedimento e, quindi, noi oggi andiamo ad approvare questo provvedimento che non è tarato completamente sulle linee programmatiche che andremo, peraltro, ad approvare nel prossimo Consiglio comunale, ma diventa fondamentale per poi approvare la Variazione, cioè, nel prossimo Consiglio, quando si approveranno le linee programmatiche, si approverà anche la Variazione di questo DUP per allinearli, renderlo coerente con le linee programmatiche e per tracciare così, in questa maniera, la programmazione strategica e la programmazione operativa che sono le due sezioni che compongono il DUP, di questo Ente, al programma elettorale. Sono tutti argomenti che abbiamo discusso più volte, quindi, attendo, eventualmente, se ci sono delle domande. Grazie Presidente.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie a lei. Chiedo ai Consiglieri se ci sono domande. Prego consigliera Falavigna.”

**CONSIGLIERA – Anna Falavigna:** “Avrei due domande, la prima che riguarda l’asilo nido Sabin, vorrei sapere se è stata completata la nuova procedura di affidamento, se sono state esternalizzate ulteriori sezioni per questioni educative, volevo capire se la nuova procedura, che era iniziata, se non ricordo male, ancora l’anno scorso, se è stata completata, a chi è stata affidata, quindi, a un nuovo aggiudicatario, insomma, volevo delle informazioni con riferimento a questa procedura. Avevo poi una seconda domanda che riguarda gli impianti sportivi, volevo sapere, invece, a che punto è la procedura di affidamento degli impianti sportivi, se è stata completata, se è stata definita oppure è ancora in fase di definizione e in caso quando verrà completata.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliera. Se è possibile cerchiamo, magari, di raccogliere tutte le domande e, poi, l’Assessore per merito o il Sindaco se ha la delega, vedrà di rispondere. Prego consigliere Galeotto.”

**CONSIGLIERE - Simone Galeotto:** “Faccio riferimento a pagina 72 dove si legge:  
Al fine di conseguire un maggior valore, quindi patrimonializzare la società SGL Multiservizi, è intenzione dell’Amministrazione comunale valutare di procedere al conferimento alla stessa delle reti di distribuzione del gas naturale. Sul punto, dopo un periodo di stallo dovuto alla difficoltà d’individuare, in base ad una normativa vigente, il percorso maggiormente vantaggioso per il Comune, sono intervenute indicazioni giurisprudenziali che restituiscono chiarezza al quadro normativo offrendo supporto alle scelte amministrative.

L’Amministrazione, al fine di completare il processo di riorganizzazione delle società, intendeva





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

affidare alla stessa, il servizio per la gestione della pubblica illuminazione, operando un aumento di capitale per 1 milione 500 mila euro, che avrebbe dotato la società delle risorse finanziarie necessarie per riqualificare ed efficientare la rete della pubblica illuminazione.

Prosegue dicendo: la società tuttora impegnata nella procedura, per addivenire alla cessione del ramo d'azienda rifiuti della società Esa-Com, attività che sta assorbendo, completamente, il personale e che non potrebbe anche in gestire un'ulteriore attività particolarmente impegnativa dal punto di vista tecnico, contabile e amministrativo.

L'Amministrazione, pertanto, dopo aver valutato varie ipotesi gestionali, intende procedere con la riqualificazione e la gestione degli impianti d'illuminazione mediante partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'articolo 180 del codice dei contratti per la ricerca di un partner tecnologico coinvolgendo comunque la partecipata SGL Multiservizi nella fase di manutenzione della rete della pubblica illuminazione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 66 del 30 dicembre 2020 sono stati approvati e assegnati alla società controllata gli indirizzi per l'anno 2021.

Ora, non ho trovato da nessuna parte dove sono finiti questi 1 milione 500 mila euro dell'aumento di capitale sociale, quindi, chiedevo dove sono stati trasferiti. Grazie.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliere. Procediamo sempre nella fase delle domande. Prego consigliere Zerman.”

**CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman:** “Le riferisco la futura pianificazione urbanistica che riguarda le aree dismesse Saifecs e Ricamificio. Ricordo che se secondo le linee d'indirizzo date dal Consiglio comunale, con la delibera 8/2019, nello sviluppo delle indicazioni anche espresse dalla Giunta, l'organo esecutivo si riservava successive e definitive valutazioni all'esito dell'esame di ulteriori elementi che la ditta proponente avrebbe dovuto sviluppare in merito alla sostenibilità ambientale dell'intervento.

Chiedevo se questi ulteriori chiarimenti e approfondimenti da parte delle ditte esecutrici sono stati prodotti, se c'è, appunto, uno studio sulla sostenibilità economica e ambientale, dal momento che nell'aria – calcolando i metri cubi ipotizzati – si calcola che verranno realizzati dai 400 ai 500 appartamenti, questo è un dato molto importante, unitamente discorso dell'area commerciale che è quasi un centro commerciale diffuso.

Questo era un chiarimento di cui necessitiamo per poter esprimere un voto in merito al DUP.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie consigliere Zerman. Prego, sempre nella fase delle domande, consigliere Galeotto.”

**CONSIGLIERE - Simone Galeotto:** “Volevo fare un'altra domanda. A pagina 141 si parla di Cà del Bue, dove si scrive: “L'Amministrazione s'impegna a promuovere tutte le iniziative atte a garantire alla comunità lupatotina una sicura qualità dell'aria e dei pericoli derivanti dall'impianto di Cà del Bue”.

Sappiamo tutti com'è la situazione a Cà del Bue, sono stato Consigliere comunale nell'Amministrazione Zerman, abbiamo fatto una lotta serrata. Facendo riferimento anche agli ex Consiglieri che ci hanno preceduto, della Lista Civica Lupetto, che erano parte della nostra coalizione, ricordo che qualcuno aveva fatto un'interpellanza urgente che non era stata poi letta e alla quale era stato risposto – chiaramente per iscritto – dove l'urgenza non c'era e dove, in base ad un articolo che era uscito sull'Arena, c'era scritto che non si parlava né di appalto, né di inizio lavori.

Ora, con delibera di Giunta del 24 settembre di quest'anno, quindi parliamo di una nuova Giunta, si legge: “Considerato che il Comune di Verona ha rilasciato permesso di costruire, protocollo 195721



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

del 10 giugno Direzione Attività Edilizia SUAP, in favore della società AGSM per le opere del progetto di revamping, del complesso di Cà del Bue;

che la medesima società ha già proceduto ad aggiudicare l'appalto per la progettazione esecutiva, realizzazione, avviamento e manutenzione della prima linea degli impianti di digestione anaerobica di selezione a secco dei rifiuti solidi urbani.”

Volevo chiedere a che punto era la situazione, se c'erano ulteriori novità in merito alla situazione di Cà del Bue. Grazie.

Si parlava di sospensiva in quel momento là, poi non abbiamo più saputo niente dai giornali.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliere. Bene, allora, inizierei con le risposte, direi dall'assessora Lerin per quanto riguarda l'asilo, chiesto dalla consigliera Falavigna. Prego Assessora.”

**ASSESSORA - Debora Lerin:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. L'espletamento della gara ha dato esito positivo, ci sono due imprese che favoriscono un raggruppamento d'impresе perché sono due all'interno del nostro nido, si chiamano Progetto Now di Padova e Open Group di Bologna. Abbiamo fatto già un colloquio iniziale con loro, prima dell'inizio dell'attività e anche con i genitori per l'inserimento.

Le procedure di gara si sono svolte regolarmente e anche l'affidamento della struttura sta svolgendo tutto nella maniera adeguata e conforme a quello che avevamo richiesto.

Preciso che l'affidamento delle due sezioni era già iniziato lo scorso anno, con Azalea, per cui le sezioni sono rimaste ancora due, per cui non è cambiato nulla rispetto alla gestione che era già stata affidata in precedenza, quindi, le classi sono sempre due e l'attività viene svolta comunque da un nuovo raggruppamento d'impresе come previsto per la gara.

Se ci sono altre domande sono a disposizione. Grazie.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Assessora. Prego Consigliera.”

**CONSIGLIERA - Anna Falavigna:** “Dovrei chiedere un chiarimento, se posso intervenire adesso. I due nuovi soggetti sono intervenuti in corso di anno educativo o hanno iniziato con l'inizio dell'anno educativo?”

**ASSESSORA - Debora Lerin:** “La gara si è svolta a luglio, poi la fase della gestione dell'espletamento della gara è andata un po' più lunga, quindi è stata fatta una deroga da Azalea per un mese, quindi, l'affidamento diretto tra Azalea e la nuova cooperativa è arrivata 4 settimane dopo, per cui, mi sembra, il 4 di ottobre. Il 4 ottobre hanno preso posizione all'asilo nido, per cui c'è stata una proroga della cooperativa Azalea e poi il subentro in corso d'inserimento, una buona parte dei bambini più piccoli non avevano ancora concluso l'inserimento, per cui è stato proprio nella fase iniziale.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Prego Sindaco.”

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Per quanto riguarda gli impianti sportivi, a seguito dell'esposto che è stato fatto all'Anac dall'ex consigliere Bianchini e dal rappresentante del Movimento 5 Stelle Businarolo, abbiamo ricevuto una richiesta di chiarimenti da parte dell'Anac a cui è stato risposto, nell'immediatezza e oggi siamo in attesa di ricevere dall'Anac le indicazioni. Nelle more gli uffici hanno comunque prorogato fino a fine anno. Confidiamo di avere la risposta quanto prima. Proseguirei anche per la risposta per quanto riguarda il milione e mezzo per l'illuminazione di cui





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

originariamente si era parlato. Attenzione, quel milione e mezzo non è impegnato, è all'interno del Bilancio, non c'è stata nessuna spesa. Per poter impegnare definitivamente la somma ed erogarla sarebbe stato necessario un piano industriale, perché, come sapete, non è possibile camuffare un soccorso finanziario a favore di una società partecipata da parte del Comune, pena responsabilità con la Corte dei Conti. I soldi fanno parte di tutte le entrate, così come pure di tutte le uscite. Lascerei la parola all'Assessore all'Urbanistica per quanto riguarda la domanda sull'ex Saifecs ed ex Ricamificio.”

**VICE SINDACO – Mattia Stoppato:** “Grazie Sindaco, grazie consigliere Fabrizio Zerman. Per quanto riguarda la Saifecs mi risulta che attualmente ci siano in previsione mille 500 metri quadri di supermercato, in più 5 negozi di vicinato, compresa la farmacia, quindi, sarebbero 4 negozi più la farmacia. Attualmente siamo in attesa della valutazione, della perizia dell'Agenzia delle Entrate sull'operazione. Non mi sento di aggiungere altro perché stiamo aspettando proprio questo. Grazie.”

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “L'altra domanda era su Cà del Bue. Si chiedeva a che punto fosse il procedimento davanti al Tar, procedimento giurisdizionale amministrativo.

È stata discussa l'ordinanza. Poco fa mi sono alzato proprio per andarla a prendere.

Il Tar – ipotesi già annunciata anche dal nostro legale – ha fissato, immediatamente, l'udienza per il merito alla data del 7 aprile 2022, a seguito della domanda di sospensiva.

Per questa ragione, dice il Tar: “Considerato che il numero e la portata eminentemente tecnica delle questioni sottoposte all'esame è incompatibile con la deliberazione sommaria, propria della fase cautelare. Ritenuto inoltre che le urgenze cautelari rappresentate appaiano soddisfattibili con una fissazione sollecita del merito del ricorso”, poi prosegue, quindi, il Tar ha ritenuto di accogliere l'istanza non tanto dicendo: “Accolgo la sospensiva, poi si vedrà”, quanto, piuttosto, indicando, immediatamente, una data di discussione del merito dove non c'è una deliberazione sommaria, ma una valutazione completa di tutte le tesi prospettate. Era una delle ipotesi che aveva annunciato l'avvocato Ceruti a seguito della sospensiva, dicendo che, forse, sarebbe stato più utile per noi andare a discutere subito in merito, piuttosto che fare una sospensiva, poi, magari, dover andare al Consiglio di Stato, eccetera, perché in sede di sospensiva non sarebbe stato semplice dipanare una matassa così complicata come quella che era stata posta all'esame del Tar attraverso i nostri ricorsi.

Aggiungo una cosa. Nel frattempo l'AGSM ha chiamato il Comune e si è resa disponibile a prendere in considerazione tutte le indicazioni che abbiamo svolto all'interno del ricorso. Prima del ricorso, ovviamente, davanti alla Regione e poi all'interno del ricorso.

Sia per quanto riguarda i filtri sia per quanto riguarda la posizione dei venti e tutta una serie d'indicazioni che avevamo dato per i nostri tecnici, in una sorta di valutazione, a posteriori, diciamo, rispetto ai provvedimenti regionali che abbiamo impugnato, quindi, nei prossimi giorni sarà cura dell'Ente, attraverso i propri funzionari, anche riprendere questi contatti per capire se, effettivamente, sussiste la volontà di accogliere tutte le indicazioni che sono state date dai nostri tecnici anche esterni. Grazie.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Sindaco. Siamo sempre nella fase delle domande. Prego consigliere Zerman.”

**CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman:** “La mia domanda era diversa, nel senso che all'Agenzia delle Entrate o non so chi altro è stato chiesto un parere sulla congruità del beneficio pubblico, credo, sul valore. La mia domanda era se è stata fatta una valutazione sulla sostenibilità ambientale di un intervento di tale portata e, come intervento, non intendo solo la Saifecs, ma intendo i due interventi, perché sommati danno un risultato dei 400-500 appartamenti, a seconda di come vengono distribuiti.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Era questa la domanda e la preoccupazione. Mi rendo conto che, magari, in questo momento, la cosa non c'è e non è all'esame del Consiglio comunale lo specifico provvedimento, però, il DUP, appunto, richiama questa necessità, quindi, chiedo se è stato chiesto alle due ditte e, comunque, ai nostri in uffici, di approfondire il tema della sostenibilità ambientale.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliere. La parola al Sindaco per integrare.”

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Molto volentieri. Voi sapete o che all'indomani dell'approvazione da parte della Giunta, il Consiglio comunale ha individuato la necessità di conoscere esattamente, per quanto riguarda il progetto, le indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, che sono propedeutiche, poi, ad una serie di valutazioni che non sono soltanto la valutazione sul beneficio, ma capire anche l'incidenza dei valori rispetto ai metri cubi. Aggiungo una cosa, però: bisogna fare chiarezza con molta onestà intellettuale. Parlare ancora di centro commerciale mi sembra un insulto all'intelligenza.

Lì non c'è nessun centro commerciale. Per avere un centro commerciale sono necessarie autorizzazioni specifiche. Se il centro commerciale, quello che hanno proposto, vuol dire che è un centro commerciale anche l'agglomerato di negozi che troviamo all'Eurospin – e nessuno ha mai detto questo – si tratta di un supermercato secondo gli standard tipici dei supermercati. Le strumentalizzazioni servono a poco, credo che la gente debba – insomma – capire qual è la realtà, perché, altrimenti continuiamo a creare confusione su questo. Appena ci saranno date le risposte, poi, sarà possibile riprendere il dialogo con la società e capire anche se c'è da intervenire con qualche richiesta, con qualche indicazione diversa rispetto a quelle prese. Grazie Presidente.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie a lei. Chiedo se ci sono altre domande, altrimenti passiamo alla fase degli interventi. Prego consigliere Zerman.”

**CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman:** “Dato che il tema è caldo andiamo avanti.

Ripeto: l'Agenzia delle Entrate non risponde alla mia domanda perché farà una valutazione sulla base dei metri cubi che abbiamo indicato, che sono quelli.

Stiamo dicendo che, forse, quel quantitativo volumetrico che darà, calato sul territorio, probabilmente, non è molto sostenibile da quel territorio e su questo vogliamo una valutazione tecnica che non credo possa fare l'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate valuta i numeri dal lato economico, non era questa la mia domanda, per cui, la preoccupazione, credo, mia, ma anche di tutti i cittadini, è: quale ricaduta avrà un intervento così massivo sul territorio e quali problemi nasceranno. Credo che la mattina tutti si mettano in macchina e se aggiungiamo 500 appartamenti, possono essere mille, mille 200 macchine in più ogni mattina, ogni sera, che vanno e vengono, insomma, è una cosa che la gente capisce al volo, quindi, non è una cosa piccola che andiamo a mettere sul territorio. Noi, nel nostro programma avevamo detto che volevamo fare un parco, va bene, non pretendiamo che la Maggioranza sposi in pieno la nostra idea, per carità, ognuno ha le proprie, però, ci sembra che quello che si prospetta sia un intervento massiccio e non vorrei essere nei panni di chi lo approva e poi deve giustificare alla cittadinanza, perché quando vedranno sorgere sette, otto, nove, pimpinelle alte cinque, sei, sette piani, si renderanno conto esattamente di cosa si tratta, quindi, l'impegno c'è e, quindi, credo che vada sviscerato, dopodiché ho parlato non di centro commerciale, ho detto: “È un centro commerciale diffuso”, quindi, non è un centro commerciale in senso tecnico, poi, se volete, per me ci può anche stare il negozio di alimentari e altri quattro o cinque negozietti, la zona lo richiede pure e gli abitanti penso che siano anche d'accordo, ma nel complesso l'intervento è massiccio, quindi, credo che meriti un approfondimento importante da parte di tutti, anche nel vostro interesse, non solo nel nostro.”



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Presidente. Siamo sempre nella fase degli interventi, se c’è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Ne ha facoltà.

Non mi sembra ci siano altri interventi. Passiamo, quindi, alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego consigliera Falavigna.”

**CONSIGLIERA - Anna Falavigna:** “Grazie Presidente. Il nostro voto sarà di astensione, facciamo una valutazione che abbiamo già fatto, io personalmente, poi, ho già fatto in questo Consiglio comunale, che è una valutazione e una richiesta che riguarda il metodo. Quello che il Sindaco chiama “strumentalizzazioni”, spesso, invece, sono preoccupazioni che derivano dalla mancanza d’informazioni, di chiarezza su temi che sono fondamentali, parlo del tema, appunto, Saifecs e Ricamificio, noi anche in campagna elettorale lo abbiamo detto: serve una chiarezza in Consiglio comunale e fuori dal Consiglio comunale, quindi, nei confronti dei cittadini, perché parliamo di una cosa che riguarda tutti i cittadini, che riguarda tutto il territorio, parlo anche dell’ambiente, quindi, parlo, ad esempio, di Cà del Bue, è stata totalmente ignorata, lo ricordo, la nostra richiesta di convocare un Consiglio comunale straordinario per parlare specificamente di quest’argomento che ha una rilevanza fondamentale, perché riguarda la salute di tutti i cittadini, ma parlo anche di altri argomenti, parlo dell’argomento sportivo, ad esempio, la mancata definizione della procedura di affidamento degli impianti sportivi, anche quella meriterebbe chiarezza, nel senso che le associazioni, ma anche in realtà i cittadini, le mamme, i genitori che portano i figli a praticare gli sport, si chiedono come mai non è ancora stata definita la procedura, quindi, sarebbe necessario dare questo tipo di informazioni anche a noi Consiglieri di Opposizione che poi ci facciamo portavoce, perché capisco che, poi, sia anche complicato gestire le informazioni anche con i cittadini, però, ci siamo anche noi, ci sono anche in i Consiglieri, c’è il Consiglio comunale, credo che deve essere il luogo deputato a dare chiare informazioni, ma anche dal punto di vista proprio programmatico, è per questo che lo inserisco in questa discussione sul DUP. Mi auguro che veramente nei prossimi anni venga dato ascolto a questa nostra richiesta, perché veramente non siamo informati. Anche la nostra interrogazione urgente che abbiamo provato a presentare riguarda un fatto fondamentale che riguarda l’esportazione di ghiaia nei terreni che si trovano nell’ex Cava Wallner. I cittadini vedono camion entrare e uscire e si chiedono cosa sta succedendo. Bisogna dare una risposta e mi sembra anche grave che noi Consiglieri comunali veniamo sollecitati dai cittadini anziché dare noi le informazioni ai cittadini. Essendo questo un tema fondamentale su cui sono state fatte anche delle battaglie dalle precedenti Amministrazioni è necessario che vengano date le comunicazioni adeguate, perché si parla di attività che hanno un riscontro, ovviamente, sul territorio, ma che emergono e i cui cittadini si rendono, quindi, chiedo veramente questo, la domanda anche sul nido andava in quel senso, nel senso che se fosse data preventivamente un’informazione ai genitori anche per quanto riguarda il cambio della gestione i genitori sarebbero forse anche stati magari più rassicurati, perché – io come mamma lo so benissimo – fare un abbientamento e poi farne un secondo perché intervengono degli altri soggetti è faticoso, quindi, anche da questo punto di vista è necessario, secondo me, cercare di evitare queste situazioni, quando non è possibile dare le adeguate informazioni, quindi, questo è quello che chiediamo noi anche in questa sede, mi auguro che venga data veramente ascolto a queste nostre richieste, quindi, il nostro voto sarà di astensione.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliera. Siamo sempre nella fase delle dichiarazioni di voto. Prego Galeotto.”

**CONSIGLIERE - Simone Galeotto:** “Facendo riferimento, come diceva prima il signor Sindaco, che il DUP è ancora quello di luglio, in pratica, che si doveva approvare entro luglio, quindi, un DUP



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

già vecchio, diciamo, in un certo senso, perché è ancora fatto dalla precedente Amministrazione. Considerato, altresì, che in merito alle risposte sulla Cartiera e su Cà del Bue c'è poca sensibilità, il nostro gruppo di astiene. Grazie.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliere. Prego consigliere Fanini.”

**CONSIGLIERE – Yuri Fanini:** “Mi pare di capire che ogni appiglio sarà valido per fare polemica, quindi, quest'Amministrazione partirà veramente non sotto i buoni auspici da parte dell'opposizione, perché mi pare di capire, anzi, grazie alla trasparenza e alla precisione, alla spiegazione di tutte le attività svolte dalla precedente Amministrazione, abbiamo vinto le elezioni proprio per questo, quindi, detto questo, fatta questa premessa il Gruppo della Civica Lupatotina Forza Italia e il Rinascimento Sgarbi, voterà a favore.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Grazie Consigliere. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego consigliere Piccoli.”

**CONSIGLIERE – Gianluigi Piccoli:** “Non partecipo al voto.”

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** “Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Passo la parola al Sindaco. Prego Sindaco.”

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Grazie Presidente. Il dialogo è una cosa importante in Consiglio comunale, però a me piacerebbe capire che cosa significa poca trasparenza o difetto di comunicazione. Perché dico questo? Perché mi appare molto difficile poter essere esaustivi in una Seduta di Consiglio comunale dove ci sono sette argomenti, se va bene o forse ce ne sono anche dodici. Se c'è poca trasparenza negli atti, allora sono viziati, allora c'è un difetto di motivazione. Se, invece, le persone chiedono qualcos'altro, cioè la Maggioranza deve spiegare, leggere in maniera dettagliata ogni atto, deve chiarire ogni parola con l'interpretazione laddove non sia chiaro? Sinceramente, ma lo dico senza polemica, quando sono arrivato nel 2016 non ho trovato degli atti bellissimi, non lo dico per imputare qualcosa a qualcuno, a nessuno, però, ognuno ha i suoi standard, c'erano degli atti che quanto a motivazioni, quanto a chiarezza, ho detto: “Qui c'è da cambiare qualcosa”. Ripeto, non voglio imputare niente a nessuno, qui stiamo parlando di fiumi di pagine e di parole e di concetti e di idee, ci sono centinaia di atti.

Il problema – per chi li fa, voglio dire, è un grande impegno farli – è cercare di essere proprio il più chiari possibile. Per chi li deve guardare per poi discuterli, evidentemente, c'è l'impegno di leggerli con grande attenzione. Mi piacerebbe capire se c'è poca chiarezza nel Documento del DUP, non abbiamo detto le cose. Spero che ogni volta in ogni Documento non si torni a parlare di Saifecs e di Ricamificio, perché credo che sarebbe poco utile per il Comune ogni volta che c'è un provvedimento diverso fermarci a parlare di queste cose, invece, bisognerebbe, forse, concentrare l'attenzione sugli argomenti che ci sono sul tappeto.

Invito anche l'Opposizione a trovarci, che non sia soltanto in Consiglio comunale e a chiarirci, magari con tutte le delibere davanti, spiegarle, vedere dove non c'è chiarezza, dove rimane qualcosa nell'ombra. Se le cose non vengono scritte chiaramente non si possono neanche fare. Questo mi piacerebbe molto. Credo, come dichiarazione di voto, che, invece, per la prima volta dal 2016 in poi, abbiamo visto un Documento programmatico chiaro di 150 pagine. In precedenza, non me ne voglia l'Amministrazione precedente, lo compravano dalla Maggioli con le frasi fatte dalla Maggioli o da qualcun altro. Se andiamo a vedere la fase operativa forse c'è da esplicitare ancora qualcosa, non solo la sezione operativa, ma anche la sezione strategica.





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Ci sono delle idee sviluppate, forti, di fondo. Per carità, sarebbe anche bello fare discussioni in Consiglio comunale che durano giorni, che durano notti, ma c'è anche un'operatività da rispettare per l'Ente, come per quanto riguarda provvedimenti programmatori così importanti o contabili così importanti, che a volte richiedono anche un po' di sintesi.

Chi frequenta le aule di tribunale lo sa, i giudici anche alle udienze dicono: "Sia sintetico", con questioni anche magari molto complesse.

Un invito lo faccio. Mi confronterei volentieri su determinati temi, in modo da non sfiancare l'uditorio da casa, su discussioni che, poi, comunque hanno un'implicita sinteticità perché alle 23.30 o mezzanotte si termina il Consiglio comunale o magari, non so, ne faremo anche di più o magari cercheremo di sfruttare meglio anche le Commissioni. Poi se il Segretario ci spiega perché non ci sono state le Commissioni, è un problema tecnico, non potevamo farle prima di questo Consiglio. Comunque, questo era. Voterò a favore perché sono estremamente convinto che il problema della trasparenza non ci sia, la trasparenza è massima e i provvedimenti sono tutti molto motivati, ma specificamente motivati, dettagliatamente motivati. Grazie Presidente, grazie Consiglieri."

**PRESIDENTE - Michele Grossule:** "Grazie Sindaco. Metto in votazione la proposta di delibera.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli	09 ( <i>E' uscito il Consigliere Piccoli</i> )
Contrari	00
Astenuti	05 ( <i>Falavigna, Vanzetta, Taioli, Zerman e Galeotto</i> )

Con 9 voti favorevoli, la proposta di delibera è approvata."

*Rientra il Consigliere Piccoli Gianluigi.*





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 12/11/2021

---

## **Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

---

**OGGETTO:** AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO RAGIONERIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 05/11/2021

IL DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO  
F.to MARCELLO QUECCHIA

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 05/11/2021

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to MARCELLO QUECCHIA



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE  
GROSSULE MICHELE

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

( ) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

(X) è diventata esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DE PASCALI ALESSANDRO